

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3683 del 13/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Lamipress S.r.l. per impianto destinato ad attività di lavorazioni e tranciatura di laminati metallici, sito in Comune di Monte San Pietro, via Irma Bandiera n. 14/C, zona artigianale Chiesa Nuova
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3834 del 13/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno tredici LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Lamipress S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di lavorazioni e tranciatura di laminati metallici, sito in Comune di Monte San Pietro, via Irma Bandiera n. 14/C, zona artigianale Chiesa Nuova.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Lamipress S.r.l. (C.F. e P.I. 01587651207) per l'impianto destinato ad attività di lavorazioni e tranciatura di laminati metallici, sito in Comune di Monte San Pietro, via Irma Bandiera n. 14/C, zona artigianale Chiesa Nuova, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Monte San Pietro}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Monte San Pietro}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **Lamipress S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Lamipress S.r.l. (C.F. e P.I. 01587651207) con sede legale ed impianto sito in Comune di Monte San Pietro, via Irma Bandiera n. 14/C, zona artigianale Chiesa Nuova, ha presentato, nella persona di Giovanni Lolli in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 30/06/2016 con Prot. n. 34331 (Pratica n. 1377/2016) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, con propria nota Prot. n. 39104 del 20/07/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20/07/2016 al PGB0/2016/13600 e confluito nella **Pratica SINADOC 22403/2016**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Comune di Monte San Pietro, con propria nota Prot. n. 13485 del 18/08/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/08/2016 al PGB0/2016/15543, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche,

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, con propria nota Prot. n. 289 del 04/01/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/01/2017 al PGBO/2017/141, ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - ST di Bologna alla data odierna, in regime di silenzio-assenso, non ha rilevato motivi ostativi ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.
 - Allegato B - impatto acustico (saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 13/07/2017

Per conto del Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni Stefano Stagni⁹

Il Dirigente Responsabile della SAC di Bologna

Valerio Marroni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto LAMIPRESS S.R.L.

Comune di Monte San Pietro (BO), via Irma Bandiera n. 14/C, zona artigianale Chiesa Nuova

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (Rio Podice che recapita nel Torrente Ghironda) classificato dal Comune di Monte San Pietro (BO) (visto il parere di ARPA - Distretto Territoriale di Montagna Prot. n. 1077 del 27/04/2004) come “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall’attività di lavorazioni e tranciatura di laminati metallici.

Le acque reflue domestiche derivate da servizi igienici, spogliatoi e docce dello stabilimento sono trattate mediante un impianto biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale da 20 A.E. prima di essere scaricate in corpo idrico superficiale. Prima dello scarico in acque superficiali è installato un pozzetto di prelievo campioni.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine un’immissione in acque superficiali (Rio Podice che recapita nel Torrente Ghironda) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate, derivate dalle coperture del fabbricato e dall’area esterna dove non si effettua alcuna lavorazione e alcun stoccaggio di materie prime, prodotti finiti e rifiuti, e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni della precedente autorizzazione allo scarico in acque superficiali n. 3034/04 Prot. n. 5289 del 28/04/2005 rilasciata dal Comune di Monte San Pietro, tacitamente rinnovata dal Comune medesimo a seguito delle relative richieste di rinnovo nel 2008 e nel 2012, e delle prescrizioni impartite dal

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Comune di Monte San Pietro con nulla osta Prot. n. 13485 del 18/08/2016 (pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/08/2016 al PGB0/2016/15543), dato atto che l'ARPAE - ST di Bologna alla data odierna, in regime di silenzio-assenso, non ha rilevato motivi ostativi ad autorizzare nell'ambito dell'AUA il summenzionato scarico in acque superficiali. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 22403/2016

Documento redatto in data 13/07/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

V Settore - Gestione del Territorio

- E' stata allegata una "Valutazione di Impatto Acustico" del 24/06/2016, a firma del Tecnico competente in acustica ambientale Dott. Marcheselli Davide, riguardante i livelli di rumorosità prodotti dall'attività insediata, comprensiva delle misurazioni effettuate in sito
- L'insediamento e gli edifici ricettori nelle zone limitrofe ricadono in classe IV secondo la vigente Classificazione Acustica approvata con atto di Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 26/02/2016
- E' stato dichiarato che: L'attività all'interno dello stabilimento ed il funzionamento dei suoi impianti di servizio è effettuata nel periodo diurno e più precisamente dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 18:30
- Preso atto delle conclusioni a cui è giunto il Tecnico nella relazione, dalle quali emerge che:
 - a) sono sostanzialmente rispettati i valori limite di immissione nel periodo diurno per la classe IV previsti dalla vigente classificazione acustica comunale ;
 - b) viene rispettato il criterio differenziale nel periodo diurno.
 - c) dalla valutazione finale del Tecnico risulta un sostanziale rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente

Pertanto, per la matrice acustica, nulla osta al rilascio dell'AUA a condizione che venga espresso il parere tecnico favorevole da parte di ARPAE ST

Per quanto sopra esposto **nulla osta** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, a condizione che siano espressi i pareri favorevoli e/o autorizzazioni degli altri Enti, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

matrice scarichi idrici:

- dovranno essere rispettate ed ottemperate le prescrizioni di ARPAE ST e degli altri Enti
- la rete fognaria e lo scarico finale non dovrà creare inconvenienti igienico-sanitari, impaludamenti, o smottamenti/frane, arrecare fastidi o altre problematiche anche alle altre proprietà limitrofe, sempre nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice Civile e fatti salvi gli eventuali diritti di terzi;

matrice acustica:

- dovranno essere rispettate ed ottemperate le prescrizioni di ARPAE ST
- dovranno essere sempre rispettati i limiti di immissione sonora fissati per la zona in cui insiste lo stabilimento, previsti dalla classificazione acustica comunale; altresì deve essere sempre rispettata la vigente normativa in materia acustica. Nel caso in cui siano installati nuovi macchinari o apparati tecnologici rumorosi, dovrà essere presentata la documentazione acustica ed aggiornata/integrata l'AUA.

In attesa di ricevere copia dell'atto di AUA finale, si inviano distinti saluti.

Monte San Pietro, 18/08/2016

*Il Tecnico Istruttore
Geom. Massimo Lippi*

per il
RESPONSABILE DEL V° SETTORE
Gestione del Territorio
(Ing. Alberto Caula)
il
SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Consiglia Maglione)

AUTORIZZA

PICCININI ROBERTA - codice fiscale/p.iva PCCRRT68L43A944W, in qualità di titolare, a scaricare le acque derivanti da insediamento artigianale di cui in premessa in **CORPO IDRICO SUPERFICIALE - "RIO PODICE"**, mediante trattamento con **DEPURATORE A FANGHI ATTIVI**

Con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) **Parte integrante e sostanziale del presente atto è il parere ARPA, e relative prescrizioni, n. 1077 del 27/04/2004 pervenuto in data 07/05/2005 al prot.n. 5379/A.**
- 2) **Ai sensi dell'Art. 4.7-IV della Delibera Regionale 1053/2003 i valori limite di emissione riportati nella tabella D non si applicano agli scarichi nuovi ed esistenti derivanti dagli insediamenti di consistenza inferiore ai 50 A.E.**

-
1. l'infrastruttura fognaria e il sistema di trattamento delle acque dovranno essere realizzati e mantenuti conformemente a quanto previsto negli elaborati allegati alla domanda di Autorizzazione alla Scarico;
 2. La rete fognaria e le sue componenti dovranno essere sempre mantenute in perfetta efficienza, facendo eseguire da ditta autorizzata l'espurgo dei fanghi (fossa Imhoff, degrassatore, ecc...) e/o la rimozione con controlavaggio della massa filtrante (per i sistemi di trattamento) con cadenza almeno annuale, conservando copia dei documenti comprovanti le operazioni eseguite, da rendere disponibili agli eventuali controlli delle autorità competenti.
 3. i pozzetti d'ispezione e prelievo su entrambe le reti di scarico dovranno essere facilmente riconoscibili, mantenuti in perfetta efficienza puliti ed accessibili dall'esterno agli organi di controllo per tutto l'arco dell'anno;
 4. il sistema di trattamento non dovrà essere causa di rumori o esalazioni maleodoranti;
 5. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
 6. Ogni eventuale modificazione apportata in fase esecutiva al percorso delle reti o al posizionamento dei componenti del sistema di trattamento, purché conformi alla normativa vigente, non comporta la richiesta di nuova domanda di autorizzazione allo scarico, ma l'obbligo, a cura del Titolare dello scarico, dell'aggiornamento degli elaborati tecnici allegati al presente atto;

7. Nel caso si verificano imprevisti che possano modificare provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare della presente Autorizzazione è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di sicurezza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore ed alle altre risorse ambientali interessate dall'evento, dandone immediata e contestuale comunicazione all'Amministrazione Comunale ed al Distretto A.R.P.A. competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
8. le opere edili eventualmente necessarie per la realizzazione del sistema di scarico oggetto della presente autorizzazione, dovranno essere realizzate in conformità agli strumenti edilizi, urbanistici ed agli eventuali vincoli che insistono sull'area d'intervento. La realizzazione di tali opere sarà soggetta alla normativa vigente in materia edilizia e subordinata all'acquisizione dei pareri e/o nulla osta eventualmente necessari.
9. Ogni eventuale modificazione sostanziale quali-quantitativa dello scarico e del sistema di trattamento autorizzati, ai sensi dell'art. 45 comma 11 del D.Lgs. 152/1999 potrà essere realizzata solo previa acquisizione di nuovo atto autorizzativo.
10. Il Comune si riserva in ogni momento:
 - di effettuare ispezioni e verifiche al sistema di trattamento;
 - di revocare la presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite;
 - di ordinare l'adeguamento a prescrizioni più restrittive;
 - di fare effettuare all'A.R.P.A. prelievi ed analisi.

La presente Autorizzazione ai sensi dell'articolo 45 comma 7 del D.Lgs. 152/1999, ha validità di quattro anni dalla data di rilascio del presente atto e cioè fino al 28/04/2009.

Il titolare dello scarico è tenuto a presentare, almeno un anno prima del succitato termine di scadenza (entro il 28/04/2008), la relativa domanda di rinnovo all'Amministrazione Comunale.

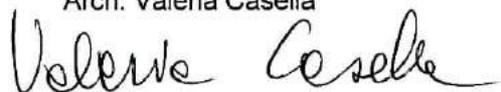
Copia della presente Autorizzazione dovrà essere trasmessa ad ARPA - Distretto di Montagna.

Monte San Pietro, li 28/04/2005

IL TECNICO ISTRUTTORE
Ing. Silvia Malaguti



IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Gestione del Territorio
Arch. Valeria Casella



Sezione Provinciale di Bologna

Via Triacchini, 17
40138 Bologna
tel 051/396211 fax 051/342642

SERVIZIO TERRITORIALE
Distretto Territoriale di Montagna
Sportello Operativo di Casalecchio di Reno

via Ronzani, 7/39°
40033 Casalecchio di Reno (BO)
tel. 051/571223 fax 051/570399

Prot. 1077-22/4/04

ATTO

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO		
Prot. N°	53791A	
07 MAG 2004		
Cat.	Cl.	Fasc.

spett. Comune di Monte S. Pietro
c. a. geom. Lippi
P.zza della Pace, 2
40050 Calderino di Monte S. Pietro (BO)

OGGETTO: Parere sulla domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico presentata dalla ditta Finsta immobiliare s.n.c. - fabbricato di via I. Bandiera n. 14.

È pervenuta alla scrivente Agenzia in data 22.3.2004 prot. 786 la Vs. richiesta di parere prot. 3073 datata 16.3.2004, relativa all'istruttoria in oggetto. L'esame della documentazione presentata ha evidenziato quanto segue.

Trattasi di istanza di RINNOVO di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, sulla base delle definizioni di cui all'art. 2 del D. Lgvo 11.5.1999 n. 152, proveniente da edificio ad uso artigianale utilizzato dalla ditta "Meccanica Stamper", ubicato in zona sprovvista di pubblica fognatura.

La necessità di procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico deriva, oltre che dalla voltura dell'autorizzazione al nuovo titolare, anche da quanto previsto dall'art. 45.7 del D. Lgvo 11.5.1999 n. 152, riguardo alla durata delle autorizzazioni allo scarico.

Trattandosi di autorizzazione rilasciata in data 18.3.2000, essendone prossima la scadenza, preso atto di quanto previsto all'art. 62.11 del D. Lgvo 11.5.1999 n. 152, è indispensabile procedere al rinnovo.

Il parametro di riferimento di cui all'art. 31 del D.lgs n. 152/99 è il numero degli A. E. degli insediamenti da cui provengono gli scarichi. Nella domanda presentata è riportato il numero di 15 dipendenti, da cui si evince che gli A. E. saranno inferiori al limite di cui al punto 4.7, punto IV della Delibera di Giunta Regionale N.ro 1053 del 9.6.2003.

E' stata presentata una aggiornata e dettagliata planimetria della rete fognaria, in scala 1:200 e firmata da tecnico abilitato, con chiara differenziazione per le diverse reti di scolo. Da tale planimetria si evince che le acque domestiche prima dell'immissione nel corpo ricettore verranno trattate mediante un impianto di tipo biologico a fanghi attivi, del quale è stato presentato uno schema a blocchi.

Il sistema di depurazione risulta comunque adeguato rispetto al reflu da trattare, opportunamente dimensionato e strutturalmente idoneo a garantire il rispetto dei limiti di legge, in conformità con quanto previsto dall'art. 27.4 del D. Lgvo 11.5.1999 n. 152 e dalla Delibera di Giunta Regionale N.ro 1053 del 9.6.2003, con riferimento al punto 6 della tab. "A".

Il recapito dello scarico è il rio Podice. Le acque meteoriche, in condotta separata, giungono anch'esse al rio Podice.

In base alla documentazione presentata, si ritiene che la situazione degli scarichi, per quanto attiene alla conformazione della rete fognaria ed ai sistemi di trattamento, sia sostanzialmente invariata rispetto a quanto già autorizzato.

Sono state fornite tutte le altre informazioni necessarie per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa quanto richiesto dalla scrivente Agenzia.

Sulla base di quanto sopra esposto, valutati gli aspetti ambientali e per quanto di competenza, considerato che dagli elementi in nostro possesso lo scarico delle acque dell'insediamento risulta ambientalmente compatibile, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica del depuratore biologico, che dovrà essere pulito con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;
2. sarà vietato immettere acque meteoriche nella rete di raccolta delle acque domestiche (nere) collegata al depuratore;
3. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;
4. dovranno essere effettuati durante la stagione primaverile ed estiva interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo ricettore, per un tratto di circa 30 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea, la cui crescita è favorita dalle sostanze nutrienti contenute nello scarico;
5. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione comunale di Monte S. Pietro ed all'ARPA - Distretto di Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
6. il titolare dello scarico sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria ed il depuratore.

Si precisa inoltre che lo scarico di cui trattasi potrà essere nel frattempo provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, come previsto dall'art. 45.7 del D. Lgvo 11.5.1999 n. 152, in attesa del rinnovo dell'autorizzazione stessa.

Si sottolinea infine che la domanda di rinnovo è stata presentata dalla proprietà del fabbricato e non dalla ditta che occupa ed utilizza i locali, pertanto in modo improprio ed illegittimo sotto il profilo amministrativo. Secondo quanto previsto dall'art. 45.2. del D. Lgvo 11.5.1999 n. 152, "L'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico", e non al proprietario dell'immobile.

Distinti saluti.

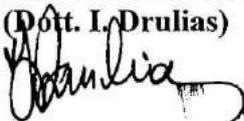
Il Tecnico della Prevenzione

p. i. Marco Mezzetti



IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO

(Dott. L. Drulias)



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto LAMIPRESS S.R.L.

Comune di Monte San Pietro (BO), via Irma Bandiera n. 14/C, zona artigianale Chiesa Nuova

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge n. 447 del 26/10/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la valutazione di impatto acustico redatta dal dott. Davide Marcheselli in data 26/06/2016 relativamente all'impianto in oggetto nell'ambito della richiesta di AUA.

Preso atto del nulla osta con prescrizioni Prot. n. 13485 del 18/08/2016 del Comune di Monte San Pietro con la quale ha valutato positivamente anche la matrice impatto acustico.

Dato atto che l'ARPAE - ST di Bologna alla data odierna, in regime di silenzio-assenso, non ha rilevato motivi ostativi ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice impatto acustico.

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. Si applica la seguente prescrizione impartita dal Comune di Monte San Pietro (secondo punto del nulla osta Prot. n. 13485 del 18/08/2016, riportato come parte integrante dell'Allegato A al provvedimento di AUA):
“Dovranno essere sempre rispettati i limiti di immissione sonora fissati per la zona in cui insiste lo stabilimento, previsti dalla classificazione acustica comunale; altresì deve essere sempre rispettata la vigente normativa in materia acustica. Nel caso in cui siano installati nuovi macchinari o apparati tecnologici rumorosi, dovrà essere presentata la documentazione acustica ed aggiornata/integrata l'AUA”.
2. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e s.m.i. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Relazione di impatto acustico ai sensi della L. 447/1995 e s.m.i. sottoscritta dal dott. Davide Marcheselli in data 26/06/2016, in qualità di tecnico competente in acustica per conto della Società Lamipress S.r.l., per l'impianto sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Irma Bandiera n. 14/C, zona artigianale Chiesa Nuova.

Pratica Sinadoc 22403/2016

Documento redatto in data 13/07/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.